



# COMUNE DI SCICLI

*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*

## **Settore V - TECNICO**

*Via F. M. Penna n. 2 - 97018 Scicli (RG)*

[protocollo@pec.comune.scicli.rg.it](mailto:protocollo@pec.comune.scicli.rg.it)

**UFFICIO PIANIFICAZIONE E MOBILITA' SOSTENIBILE**



## **VARIANTE ZONIZZAZIONE DEL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE**

### **PORZIONE DI SOTTOZONA Fv (Verde Pubblico) IN SOTTOZONA E1**

Scicli li 08/08/2023

**IL TECNICO REDATTORE**  
(Geom. Angelo Agosta)  
*(f.to Angelo Agosta)*

**IL TITOLARE E.Q. - SETTORE V TECNICO**  
(Ing. Andrea Pisani)  
*(f.to Andrea Pisani)*

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
(Ing. Salvatore Cirone)  
*(f.to Salvatore Cirone)*

All. A – Relazione e allegato verbale tavolo tecnico del 12/06/2023



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

**Settore V - TECNICO**

Via F. M. Penna n. 2 - 97018 Scicli (RG)

protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

UFFICIO PIANIFICAZIONE E MOBILITA' SOSTENIBILE



**OGGETTO: Ricorso TAR Sicilia -sez IV Catania adempimenti sentenza 1046/2022 su ricorso 1668/2021 riclassificazione terreni in Donnalucata riportati al Fg. 74 p.lle 2120 e 2122 ed al Fg 96 p.lle 544, 545, 546, 547, 1147 e 1149 di proprietà della Ditta: Magro Ignazio, Maria e Teresa.- Variante zonizzazione del vigente Piano Regolatore Generale – Porzione di sottozona Fv (verde Pubblico) in sottozona E1.-**

## RELAZIONE.

La presente variante urbanistica dell'area in parola deriva dal fatto che:

la ditta proprietaria ha richiesto con mera nota prot. gen. n. 6177 del 01.03.2013, la riclassificazione dell'area censita in catasto terreni di Scicli al fg 145 p.lle 6882 e 6227 classificata nell'attuale strumento urbanistico come zona Fv (Verde Pubblico) come zona omogenea B di cui all'art. 35B delle N.T.A.;

- la sentenza del TAR (sez. Catania) n. 663/2021, di cui al ricorso n. 01393/2020, in cui è richiamato il potere discrezionale dell'Amministrazione Comunale in ordine alla verifica e alla scelta della destinazione da imprimere all'area, in coerenza con le direttive generali sottese al redigendo strumento urbanistico generale e comunque nell'interesse pubblico del corretto e armonico utilizzo del territorio;

- di conseguenza all'assegnazione di un periodo limitato a poter riclassificare è stato nominato l'ing. Salvatore Cirone quale commissario ad acta delegato dal Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, giusta nomina prot. DRU 16792 del 21/10/2022.

Per quanto sopra, il Commissario, nella riunione con il rappresentante e il tecnico della ditta, prende atto delle richieste della parte istante, pur condividendo in linea di principio l'applicazione di tecniche perequative per soddisfare per quanto possibile l'interesse pubblico e privato, riferisce che in parallelo all'Ufficio aveva già valutato diverse opzioni di ritipizzazione. Purtroppo, da un approfondito esame dei luoghi a seguito del sopralluogo effettuato e dalla ricognizione dei vincoli presenti, ha verificato che tutte le particelle divenute "zone bianche" per effetto della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio ricadono allo stato attuale nel "sito di Attenzione" del PAI denominato 083-7SI-E05.

Viste le Norme Tecniche di attuazione (NTA) allegate alla Relazione Generale del PAI, approvato con DP n.9/ADB del 6/5/2021 all'art. 15 per i siti di attenzione così recita:

*15.1. Nelle aree classificate come "siti d'attenzione", l'Autorità competente provvede ad effettuare le indagini e gli studi necessari per la classificazione dell'effettivo livello di pericolosità e di rischio.*

*15.2. I soggetti pubblici o privati possono effettuare di loro iniziativa studi volti alla definizione della pericolosità e del rischio dei siti di attenzione e proporre la classificazione seguendo le procedure indicate nell'art. 7.*

*15.3. Nei "siti di attenzione", nelle more della classificazione di cui ai commi precedenti, l'attività edilizia e di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata.*

*Conseguentemente la zona interessata dal sito di attenzione risulta classificata con Pericolosità P4, per le quali si applica quanto stabilito dall'art. 21 delle citate NTA ed in particolar modo sono vietati interventi edificatori.*

Alla luce di quanto sopra il Commissario ritiene che, al fine della ritipizzazione urbanistica da assegnare alle aree in oggetto per la decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, non potendo reiterare i vincoli (in quanto prevedono una trasformazione del territorio) né procedere ad un accordo perequativo in quanto l'area è indicata come "sito di attenzione" e quindi nessuna trasformazione può essere effettuata in vigore della classificazione P4, l'unica alternativa in linea con le superiori disposizioni è di assegnare la destinazione di zona E "verde agricolo" con le raccomandazioni e prescrizioni sovraordinate derivanti dalle Norme Tecniche d'Attuazione del PAI vigente sul "sito d'attenzione".

Per quanto sopra, l'ufficio e il Commissario ad Acta, al fine di tutelare dai possibili pericoli della zona, valutando che comunque si debba contemperare la giusta esigenza a tutela dell'economia agricola, ritenendo, nel contempo, che tali finalità possono essere ottenute facendo riferimento alle aree contermini, oggi classificate nel vigente P.R.G., quali z.t.o. "E1" normate dall'art. 35 delle N.T.A. del vigente P.R.G., con la conseguente necessità di avviare formalmente il procedimento finalizzato ad imprimere la diversa disciplina urbanistica atta, come detto, a tutelare il territorio circostante con il vincolo di inedificabilità fino a quando non venga studiata e realizzata una soluzione atta a mitigare il pericolo.

Le N.T.A. definiscono quali zz.tt.oo. "E1", le zone agricole di particolare interesse ambientale. Queste sottozone comprendono i territori che contengono i beni diffusi come individuati dalla legge 431/85, le aree intercluse e di rispetto del sistema stesso, nonché altre aree di particolare valenza ambientale e paesaggistica, per cui, si è del parere che tale destinazione può soddisfare le finalità perseguite.

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza del Commissario e di questo Ufficio Pianificazione, che tali presupposti possano giustificare una variazione della destinazione urbanistica dell'area individuata nella perimetrazione proposta nell'elaborato grafico allegato alla presente.

### **Destinazione urbanistica assegnata**

#### **Zona E1 ( verde agricolo)- sito attenzione- con Pericolosità P4**

Tale classificazione, fino alla sussistenza sul sito di attenzione della pericolosità P4, non consente nessuna trasformazione del territorio.

In caso di rimozione di tale vincolo, secondo indagini appropriate e modifica del PAI, ove non in contrasto con lo stesso la zona verrà normata dall'art. 35E1-sottozona E1 delle NTA

Viene quindi elaborata la presente variante, procedendo secondo quanto previsto dalla L.R. 19/2020;

Tale ritipizzazione sarà sottoposta alla Conferenza di Pianificazione di cui all'art.10 della stessa legge con specifico invito all'Autorità di Bacino, alla Soprintendenza, al Genio Civile, all'autorità competente ambientale ed al Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, che saranno onerati di sottoscrivere il relativo "Accordo di pianificazione" che successivamente verrà adottato dal sottoscritto Commissario.

Fa parte integrante della presente:

- l'allegato grafico "Tav. Unica – Planimetrie varie con ubicazione terreni in variante";
- Stralcio della relazione geologica allegata allo strumento urbanistico.

### **Tavolo Tecnico**

Il Commissario ad acta con nota 20842 del 23/5/2023 al fine di concordare la variante di ritipizzazione urbanistica del lotto di terreno in oggetto e nella considerazione che lo stesso insiste su un sito di attenzione ha indetto un tavolo tecnico per il giorno 12/6/2023 invitando allo stesso l'Autorità di Bacino Ufficio di Catania, la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa e l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa.

Durante il Tavolo tecnico, Assente l'Autorità di Bacino malgrado preventiva richiesta di documentazione, il Commissario esplicita i motivi del Tavolo tecnico e della necessità di concordare le modalità operative finalizzate alla convocazione della conferenza di pianificazione prevista dall'art.10 della L.R. 19/2020.

Evidenzia che sussiste una differenza tra le usuali conferenze di servizi e l'istituto della conferenza di pianificazione, la quale secondo quanto previsto dalla norma prevede la discussione simultanea della variante con esplicitazione dei consensi nella stessa sede ed alla successiva sottoscrizione dell'accordo di Pianificazione.

Viene illustrata la proposta di variante predisposta che prevede l'assegnazione di zona di verde agricolo con l'apposizione del vincolo sovraordinato derivante dalla condizione di sito di attenzione.

Si concorda preliminarmente tale soluzione che consente la ritipizzazione urbanistica con l'impossibilità di realizzazione di attività di trasformazione del suolo fino a quanto persiste la condizione di sito di attenzione.

A tal proposito si concorda con i rappresentanti presenti che non variando nessuna delle condizioni in atto esistenti ed anzi declassando a verde agricolo la precedente destinazione (oggi zona bianca) che risulta sufficiente l'acquisizione della relazione geologica stralciata da quella in atto in possesso del Comune di Scicli e da utilizzare per la redazione del redigendo PUG.

Il rappresentante del Genio Civile concorda altresì la non necessità dell'elaborazione dello studio di invarianza idraulica e ciò nella considerazione che nessun intervento sarà previsto in pendenza del sito di attenzione.

Il rappresentante dell'Ufficio della Soprintendenza concorda con quanto sopra, in quanto riconosce che la soluzione progettuale proposta risulta la più idonea in pendenza della sussistenza del sito di attenzione PAI.

### **Invarianza idraulica**

Il DDG 102/2021 congiunto Dipartimento Urbanistica – Dipartimento Autorità di bacino e Distretto idrografico stabilisce :

- all'art. 1 gli scopi e le finalità dell'invarianza idraulica ed idrologica – evidenziando che le stesse rappresentano l'obiettivo da raggiungere per mantenere invariato il bilancio idraulico e idrologico di **un territorio in trasformazione**, a causa della perdita di permeabilità, e per scongiurare il rischio di inondazione a valle e/o nei dintorni delle aree trasformate.
- all'art 3 ambito di applicazione-il principio di invarianza idraulica e/o idrologica deve essere applicato **a tutte le trasformazioni del territorio** che comportino modifiche alle condizioni naturali del regime idrologico che inducano un aumento delle portate recapitate ai corpi idrici naturali o artificiali.

Dalla lettura di quanto sopra e di quanto meglio specificato nel decreto citato , non prevedendo la variante in questione nessuna trasformazione del suolo in quanto in presenza di sito di attenzione con pericolosità P4, si conclude che tale principio non può materialmente essere applicato.

### **Esclusione dalla verifica assoggettabilità a VAS Art. 12 D.Lvo 152/200**

La presente proposta di variante, consistente nell'attribuzione alla zona bianca oggetto di ritipizzazione la destinazione di zona omogenea E1 (verde agricolo) con inedificabilità nulla fino a quanto sussiste sovrapposto il sito di attenzione di tipo P4 , ai sensi del Decreto Assessoriale 271/gab del 23/12/2021 come integrato con il D.A. 308/gab del 23/12/2022 , **non è soggetta a verifica di assoggettabilità a Vas di cui all' art. 12 del D.lvo 152/2006.**

In effetti per effetto della modifica/integrazione al punto 1.5.2 denominato “ varianti urbanistiche-casi di esclusione” del decreto 271/gab è stato inserito il punto g che testualmente recita:

**“g) le varianti al PRG riguardanti la riclassificazione di zone territoriali omogenee a zone destinate ad usi agricoli di cui all'art. 2 del D.I. n. 1444 del 2 aprile 1968 o relative all'attribuzione della medesima zona di verde agricolo alle aree definite “ zone bianche”.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Angelo Agosta)

IL TITOLARE E.Q. SETTORE V TECNICO

(Ing. Andrea Pisani)

IL COMMISSARIO AD ACTA

(Ing. Salvatore Grone)



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa  
SETTORE V TECNICO  
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG  
[protocollo@pec.comune.scicli.rg.it](mailto:protocollo@pec.comune.scicli.rg.it)



Ricorso TAR Sicilia -sez IV Catania proposto da MAGRO Ignazio ed altri contro Comune di Scicli - adempimenti sentenza 1046/2022 su ricorso 1668/2021

## VERBALE 12\_06\_2023.

L'anno duemilaventitre il giorno dodici del mese di Giugno nei locali della Direzione Urbanistica – settore Tecnico in via Penna 2 nel comune di Scicli , sono presenti i sigg.ri:

Ing. Salvatore Cirone	Commissario ad Acta
Geom Angelo Agosta	Responsabile Ufficio Pianificazione
Ing. Andrea Pisani	Dirigente settore V
Geol. Giovanni Iurato	Ufficio Genio Civile Ragusa
Arch. Bruno Lucenti	Soprintendenza di Ragusa

Con nota Commissariale prot. 20842 del 23/5/2023 al fine di concordare la variante di ritipizzazione urbanistica nella considerazione che le particelle insistono su un sito di attenzione è stato convocato un apposito Tavolo Tecnico al quale è stato invitato anche il rappresentante dell' Autorità di Bacino.

Con nota prot.13492 del 30/5/2023 il Dirigente del servizio 6 Autorità di Bacino ha richiesto, preliminarmente alla partecipazione al Tavolo Tecnico la trasmissione degli elaborati progettuali.

Con prot.22499 del 5/6/2023 Il titolare del settore V del Comune di Scicli ha trasmesso quanto richiesto su indicazione del Commissario.

Si da atto che malgrado quanto sopra nessun rappresentante dell' Autorità di Bacino è presente alla presente riunione.

Premesso quanto sopra il Commissario esplicita i motivi del Tavolo tecnico e della necessità di concordare le modalità operative finalizzate alla convocazione della conferenza di pianificazione prevista dall'art.10 della L.R. 19/2020.

Evidenzia che sussiste una differenza tra le usuali conferenze di servizi e l'istituto della conferenza di pianificazione , la quale secondo quanto previsto dalla norma prevede la discussione simultanea della variante con esplicitazione dei consensi nella stessa sede ed alla successiva sottoscrizione dell' accordo di Pianificazione.

Viene illustrata la proposta di variante predisposta che prevede l'assegnazione di zona di verde agricolo con l'apposizione del vincolo sovraordinato derivante dalla condizione di sito di attenzione.

Si concorda preliminarmente tale soluzione che consente la ritipizzazione urbanistica con l'impossibilità di realizzazione di attività di trasformazione del suolo fino a quanto persiste la condizione di sito di attenzione.

A tal proposito si concorda con i rappresentanti presenti che non variando nessuna delle condizioni in atto esistenti ed anzi declassando a verde agricolo la precedente destinazione (oggi zona bianca) che risulta sufficiente l'acquisizione della relazione geologica stralciata da quella in atto in possesso del Comune di Scicli e da utilizzare per la redazione del redigendo PUG.

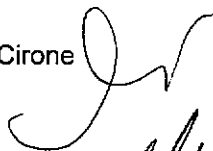
Il rappresentante del Genio Civile concorda altresì la non necessità dell'elaborazione dello studio di invarianza idraulica e ciò nella considerazione che nessun intervento sarà previsto in pendenza del sito di attenzione.

Il rappresentante dell'Ufficio della Soprintendenza concorda con quanto sopra, in quanto riconosce che la soluzione progettuale proposta risulta la più idonea in pendenza della sussistenza del sito di attenzione PAI.

Alle ore 13,00 esauriti gli argomenti di discussione del Tavolo Tecnico si chiude la presente riunione, rinviando alla conferenza di pianificazione che sarà indetta nei termini di Legge alla quale gli Uffici oggi presenti saranno invitati per la discussione e la sottoscrizione dell' accordo di Pianificazione. Il presente verbale sarà trasmesso per conoscenza all'Autorità di Bacino.

Letto confermato e sottoscritto

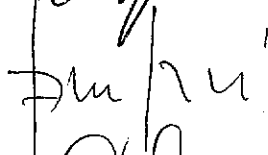
Ing. Salvatore Cirone



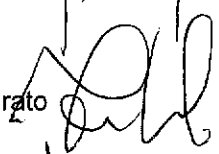
Geom Angelo Agosta



Ing. Andrea Pisani



Geol. Giovanni Iurato



Arch. Bruno Lucenti

